

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s.2020-2021

Premessa

I **diritti umani** sono centrali nel documento *Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'intento dei Paesi che hanno definito i 17 Obiettivi per lo Sviluppo è quello di cooperare perché si costruiscano società in cui siano rispettati i diritti di tutti, richiamando la *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani* del 1948.

Non sono obiettivi semplici da raggiungere, anche perché la popolazione mondiale cresce a ritmi incalzanti, tanto che si stima che nel 2030 essa arriverà a 10 miliardi.

Assicurare a tutte queste persone il benessere, senza però esaurire le risorse del Pianeta, non è certo un compito facile: i governi del mondo sono chiamati perciò a collaborare per costruire una società giusta ed equa per ogni cittadino della Terra.

La scuola è direttamente coinvolta in questo processo, con particolare riferimento all'obiettivo n. 4: **«Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti»**. È evidente, peraltro, che l'istruzione rappresenti il fondamento imprescindibile di tutti gli altri obiettivi enunciati nell'Agenda, poiché fornisce **« competenze culturali, metodologiche, sociali per**

la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti».

Il presente *Curricolo di Educazione Civica*, elaborato dal nostro Istituto per l'anno scolastico 2020-2021, intende pertanto cogliere la sfida e dare un contributo fattivo alla promozione di apprendimenti che fortifichino negli alunni il senso di cittadinanza, condivisione, consapevolezza attiva e responsabile per la costruzione di un futuro migliore basato sul rispetto dei diritti che ciascun uomo e ciascuna donna possiedono in quanto esseri umani.

CLASSE PRIMA***Il Diritto all'istruzione***

Nuclei tematici	Discipline coinvolte
I fondamenti del diritto Istruzione: un diritto-dovere non sempre rispettato Povertà, disagio e sfruttamento Istruzione per tutti L'inclusione a scuola <i>Lifelong learning</i> : apprendimento che dura tutta la vita Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale Conservazione delle risorse naturali e sostenibilità Risorse idriche e del suolo Epidemie e infezioni	- Italiano - Storia - Geografia - Arte - Inglese - Francese - Musica - Religione - Tecnologia - Scienze - Matematica

CLASSE SECONDA***Il Diritto alla salute***

Nuclei tematici	Discipline coinvolte
Inquinamento, rifiuti e sostenibilità Educazione alimentare Igiene e acqua pulita Epidemie e infezioni Accesso equo ai farmaci	- Geografia - Scienze - Tecnologia - Ed. motoria - Matematica

CLASSE TERZA***Il Diritto al lavoro e il Diritto all'uguaglianza***

Nuclei tematici	Discipline coinvolte
Inquinamento e cambiamenti climatici Energia Mobilità sostenibile Orientamento e cultura del lavoro La disoccupazione Il lavoro minorile Commercio equo-solidale e crescita economica sostenibile I mille volti della disuguaglianza: superare le discriminazioni per età, sesso, etnia, religione, disabilità, origine La povertà Le migrazioni La violenza sulle donne e le pari opportunità La genetica La riproduzione	- Storia - Geografia - Inglese - Francese - Tecnologia - Ed. motoria - Musica - Religione - Scienze - Matematica

Ultima nota

Data la particolare situazione legata all'emergenza sanitaria Covid-19 in atto, si ritiene opportuno, per il primo quadrimestre dell'a.s. 2020-2021, focalizzare l'attenzione di tutte le classi sul Diritto alla salute e sulle molteplici conseguenze della pandemia nella vita di tutti i giorni, interpretando l'analisi di pro e contro della diffusione del virus come preziosa occasione di riflessione su cosa significhi fare esperienza di educazione civica "sul campo".

Partendo dunque dagli incontri organizzati in collaborazione con il Consultorio "La Famiglia" di Trezzo sull'Adda, basati su attività utili a far emergere il vissuto dei ragazzi, gli insegnanti delle diverse discipline organizzano interventi didattici mirati a sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'essere "cittadini" chiamati in prima persona a sentirsi parte di una società, a rispettare le regole, ad essere responsabili e solidali.

In questa prospettiva, anche grazie all'uso degli strumenti digitali, secondo la libera scelta dei docenti delle diverse discipline e in base ai bisogni educativi di ciascuna classe, vengono approfonditi alcuni dei seguenti argomenti:

- come il Covid-19 ha cambiato la lingua italiana (traduzioni dall'inglese, uso del dizionario...);
- definizione scientifica di "salute", "virus". Modalità di trasmissione e di contrasto;
- impatto dell'inquinamento sulla pandemia e "rifiuti da Covid";
- mobilità sostenibile /uso del monopattino;
- DPI e sicurezza sul lavoro;
- il pregiudizio in tempi di epidemia (nel passato e nel presente);
- come riconoscere le fake-news? Uso delle fonti di informazione;
- Scoperte scientifiche o bufale?

Valutazione

Sulla base dei capisaldi delle norme vigenti in materia di valutazione degli apprendimenti, la valutazione, periodica e finale, deve assumere le caratteristiche di una **valutazione formativa**.

La valutazione diventa formativa quando rende lo studente consapevole della sua esperienza di apprendimento e lo **indirizza al miglioramento** e quindi al **successo formativo**.

Ciò si ottiene coinvolgendo l'alunno che svolge la prestazione nel processo di valutazione attraverso la **comunicazione dei criteri di giudizio** che vengono adoperati. Attraverso la condivisione dei criteri, infatti, si dirige l'attenzione dello studente sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare, in modo da renderlo responsabile quando deve decidere e fare delle scelte.

Per quanto riguarda l'assegnazione del voto di educazione civica da parte del Consiglio di Classe, il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce gli elementi conoscitivi necessari dagli insegnanti della classe che hanno praticato l'educazione alla cittadinanza, così da poter formulare, in sede di scrutinio, la **proposta di voto in decimi** da assegnare ai singoli studenti e da inserire nel documento di valutazione, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I docenti del nostro Istituto hanno concordato che tale ruolo è ricoperto dall'**insegnante di Storia** di ciascun Consiglio di Classe.

Per la definizione del voto condiviso di educazione civica, la Scuola Secondaria di I grado di Trezzo fa riferimento **alla rubrica di valutazione allegata** diseguito. Si tratta di **uno strumento trasversale**, utile a tutti i docenti del Consiglio di Classe allorché si trovino a stabilire il livello della prestazione

di ogni studente.

L'utilità di uno strumento di questo tipo consiste prevalentemente nella possibilità che offre di condividere tra docenti i criteri di valutazione.

Le dimensioni di competenza proposte risultano, infatti, comuni a tutti i percorsi attraverso cui può essere effettuato l'insegnamento dell'educazione civica, fermo restando che di volta in volta i docenti possono selezionare all'interno della rubrica le dimensioni che interessano di più ai fini della valutazione.

I M P E G N O	<p><i>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</i></p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica. Assume le responsabilità che gli vengono affidate in modo serio e responsabile.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione e delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p>
---------------------------------	--	--	---	--	---	--	--	---